

ALLEGATO A1

(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

Associazione Mediatori di Comunità-Onlus

Titolo

Sviluppo comunitario per una economia solidale e sostenibile delle donne di Mbanda.

Localizzazione d'intervento

Regione del litorale- Dipartimento della Sanaga Maritime- Distretti di Edea- località di Mbanda-Camerun

Partner locali del Paese di intervento

- Associations des Femmes Parents Responsables
- Comune di Edéa
- Délégation Départementale de l'Agriculture et du Développement rural de la Sanaga Maritime

Data di avvio prevista: 01 Settembre 2016.

Durata prevista del progetto: 24 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il progetto si inserisce in un contesto di nuove forme di collaborazione con la comunità locale. Esso intende valorizzare le attività che le donne di Mbanda svolgono già, per migliorare la loro qualità di vita, promuovere l'autosviluppo comunitario, e raggiungere la sicurezza alimentare. Queste opportunità prevedono la concessione di micro-crediti solidali comunitari, nonché attività di affiancamento alle donne di Mbanda nel loro percorso verso una maggior autodeterminazione per potenziare la produttività ed aumentare i redditi attraverso la propria emancipazione. Si intende avviare una serie di attività di sensibilizzazione, di counselling, creazione di sinergie con gli enti e le autorità locali per rafforzare le capacità organizzative e produttive di dette comunità, incoraggiando l'associazionismo produttivo per la promozione d'interesse collettivo, e di seguito: - Rafforzare e migliorare i processi produttivi già in corso con la partecipazione, nell'ottica della condivisione e soprattutto con lo spirito di solidarietà per un'economia solidale e sostenibile; - Promuovere micro-attività di auto-sviluppo comunitario che potranno in seguito fungere da modello per la diffusione di tecnologie e metodologie che rispondano ai bisogni essenziali già espressi dalle comunità e dai partner locali, con l'obiettivo di raggiungere risultati a breve termine; - Avviare un GIC (Gruppo d'Interesse Comunitario), il cui ruolo sia promuovere attività economiche locali su bassa scala, cioè micro-imprese agricole, artigianali, agroalimentari, di commercio che siano generatrici di reddito e quindi economicamente sostenibili; - Ridurre la dipendenza dagli aiuti e dagli apporti finanziari delle popolazioni della diaspora; - Valorizzare e rafforzare lo spirito solidaristico delle associazioni femminili al fine di sostenere le famiglie bisognose; - Dare un notevole impulso allo sviluppo locale attraverso una migliore coesione sociale mettendo al centro delle attività il capitale umano e valorizzando le risorse umane, ambientali ed economiche esistenti, in sintonia con le priorità del governo camerunese e gli obiettivi del millennio.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

<p>Obiettivo generale:</p> <p>Il progetto mira a contrastare fame e miseria, attraverso azioni concrete volte alla riduzione della povertà ed al rafforzamento delle capacità produttive ed organizzative delle comunità locali per il raggiungimento della sicurezza alimentare.</p>
<p>Obiettivi specifici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare le capacità produttive ed organizzative della comunità locale, con il coinvolgimento delle donne nei processi produttivi e decisionali 2) Rafforzare l'efficienza produttiva delle comunità locali 3) Favorire l'accesso e la partecipazione delle donne ai programmi di formazione ed assistenza per aumentare le loro capacità imprenditoriali 4) Promuovere l'associazionismo produttivo per il reinvestimento di parte dell'utile nelle attività di promozione sociale a favore della popolazione locale 5) Contrastare la malnutrizione e la denutrizione attraverso la prevenzione per ridurre il carico sul sistema sanitario locale 6) Promuovere l'educazione alimentare e la prevenzione dei problemi di salute ad essa collegati 7) Promuovere un utilizzo più efficiente delle risorse agricole per favorire l'autonomia e le opportunità di reddito 8) Rafforzare le capacità imprenditoriali delle donne attraverso la creazione di micro-imprese che sostengano attività femminili di produzione al fine di potenziare micro-attività produttive e la successiva commercializzazione dei prodotti 9) Valorizzare le risorse umane e naturali attraverso educazione, informazione e sensibilizzazione delle popolazioni locali 10) Promuovere le pari opportunità
<p>Beneficiari diretti ed indiretti: Beneficiarie dirette del progetto sono circa 150 donne della località di Mbanda, con particolare riferimento alle donne che mettono a disposizione le loro potenzialità per la creazione delle micro-imprese solidali e che verranno assunte come socie e lavoratrici, nonché quelle che appartengono alle comunità ed alle associazioni delle donne d'Edéa. I beneficiari indiretti sono i familiari delle beneficiarie dirette: obiettivo corollario del progetto è infatti permettere alle famiglie bisognose di accedere alle attività qui proposte, in particolare laddove agricoltura di sussistenza è l'unica fonte di reddito. L'intera comunità del Distretto di Edéa sarà coinvolta nelle attività di promozione e di rafforzamento delle capacità produttive. Tramite tali attività il progetto si propone altresì di promuovere attivamente le pari opportunità dei soggetti coinvolti.</p>
<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accesso delle donne alla proprietà terriera. - Accrescimento e diversificazione della produzione agro-alimentare. - Riduzione della povertà in ambito rurale - Promozione della sicurezza alimentare della sovranità e della diversificazione delle fonti di approvvigionamento alimentare. - Raggiungimento della piena emancipazione e dell'autosufficienza alimentare. - Promozione dell'imprenditoria femminile. - Incremento della manodopera femminile nella attività agro-alimentari. - Creazione di almeno 150 posti di lavori diretti ed indiretti. - Miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie.
<p>Principali attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Acquisto e lavorazione di 10 ettari di terreno per l'agricoltura. 2- Ristrutturazione dell'edificio adibito allo stoccaggio delle attrezzature, macchinari e materie prime e semi lavorate.

- 3- Rafforzamento delle capacità organizzative ed imprenditoriali delle donne che realizzano attività di produzione.
- 4- Emancipazione circa le capacità produttive delle donne (laboratorio di valorizzazione dei prodotti derivati).
- 5- Informazione, comunicazione, educazione e sensibilizzazione circa la necessità di agire nel rispetto dell'ambiente e della natura.
- 6- Creazione di un fondo di solidarietà per la concessione dei micro-prestiti per le donne.
- 7- Avvio di cooperativa sociale solidale per il sostegno delle famiglie bisognose.
- 8- Cooperazione allo sviluppo nonché sul ruolo della donna come artefice del processo migratorio e di autosviluppo nelle comunità di appartenenza dei migranti.

Costo totale del progetto: 137.000,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 82.200€Pari al 60 % del costo totale del progetto.